

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile nel territorio delle province di Parma, Piacenza, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini

Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22/06/2017 e del 15/9/2017 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

Bologna, settembre 2021

Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza
territoriale e la protezione civile

Rita Nicolini

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

ATERSIR EMILIA-ROMAGNA

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E DEI GESTORI DEI SERVIZI ESSENZIALI

INDICE

1	Premessa	4
2	Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi	7
2.1	Disposizioni generali	7
2.2	Termini per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi.....	7
2.3	Prezzari regionali.....	7
2.4	Spese generali e tecniche	7
2.5	Perizie di variante	9
2.6	Assicurazioni e altre fonti di finanziamento	9
2.7	Cofinanziamenti ed economie maturate	9
2.8	Monitoraggio degli interventi	10
2.9	Cartellonistica di cantiere	10
3	Lavori di enti locali	11
3.1	Interventi	11
3.1.1	Modalità di impegno dei finanziamenti.....	11
3.1.2	Interventi in amministrazione diretta.....	11
3.1.3	Modalità di erogazione dei finanziamenti	12
3.1.4	Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale"	13
3.1.5	Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione.....	15
3.1.6	Procedure di controllo	15
4	Lavori di enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture a rete strategiche	17
4.1	Lavori	17
4.1.1	Modalità di impegno dei finanziamenti.....	18
4.1.2	Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti.....	19
5	Quadro economico riepilogativo	21
	Modello 01- COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011).....	22
6	Intestazione cartelli di cantiere	26

1 Premessa

Il Consiglio dei ministri nella seduta del 22 giugno 2017 ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio delle Province di Parma e di Piacenza, stanziando € 8.650.000,00 e nella seduta del 15 settembre 2017 ha esteso lo stato di emergenza nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Reggio Emilia, di Rimini, in conseguenza della crisi idrica in atto, assegnando risorse per 4.800.000,00. Il Capo dipartimento con ordinanza n. 468 del 21 luglio 2017 nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre con immediatezza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e con ordinanza n. 497 del 19/01/2018, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Commissario delegato, a provvedere con i poteri e le modalità di cui alla medesima ordinanza alla predisposizione del Piano dei primi interventi urgenti nei territori interessati dall'estensione dello stato di emergenza.

Il Commissario delegato con Decreti:

- n. 149 del 04/08/2017;
- n. 178 del 13/11/2017;
- n. 32 del 29/03/2018;
- n. 118 del 27/07/2018;

ha approvato i Piani dei primi interventi urgenti e le relative rimodulazioni che hanno consentito di riconoscere parte delle spese sostenute per gestire l'eccezionalità dell'evento e di realizzare lavori a partire dall'ottobre 2017 e per tutto l'anno 2018.

Con Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione civile n. 548 del 28/09/2018 la Regione Emilia-Romagna è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi. Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'ordinanza 548.

La scadenza della contabilità speciale n. 6059, datata 22 giugno 2020 come stabilito dall'OCDPC 548 del 28/09/2018, è stata prorogata di ulteriori 6 mesi ai sensi dell'art. 14 del D.L. 34/2020 convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77.

Alla chiusura dell'operatività della Contabilità Speciale n. 6059, è stata inviata al Dipartimento della protezione civile con nota prot. PG 851102 del 28/12/2020 la relazione finale sullo stato di attuazione delle iniziative a suo tempo programmate ed in via di ultimazione.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

Nel riepilogo sottostante si riportano il quadro delle risorse programmate, il prospetto analitico della contabilità speciale a dicembre 2020.

FONTE DI FINANZIAMENTO	Importo
Fondi Ordinanza OCDPC n. 468/2017	8.650.000,00
Fondi Ordinanza OCDPC n. 497/2018	4.800.000,00
	13.450.000,00

DESTINAZIONI	SOMME PROGRAMMATE OCDPC 468/2017 DECRETO 149/2017 – DECRETO 178/2017	SOMME PROGRAMMATE OCDPC 497/2018 DECRETO 32/2018	TOTALE SOMME PROGRAMMATE	SOMME LIQUIDATE	SOMME PRESENTI IN CONTABILITA' SPECIALE	INTERVENTI IN VIA DI ULTIMAZIONE	ECONOMIE
Acquisizioni di beni e servizi enti locali		7.130,00	7.130,00	7.118,00	12,00	0,00	12,00
Interventi Enti locali	305.000,00	172.019,57	477.019,57	475.789,66	1.229,91	0,00	1.229,91
Interventi del Consorzio di bonifica	2.170.000,00	218.310,62	2.388.310,62	2.225.562,14	162.748,48	0,00	162.748,48
Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile		120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
Interventi di enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture a rete strategiche	6.092.774,18	4.215.848,49	10.308.622,67	7.929.211,83	2.379.410,84	0,00	2.379.410,84
Riconoscimento delle prestazioni di lavoro straordinario	82.225,82	66.691,32	148.917,14	12.903,91	136.013,23	0,00	136.013,23
TOTALI	8.650.000,00	4.800.000,00	13.450.000,00	10.650.585,54	2.799.414,46	0,00	2.799.414,46

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

A seguito della nota del Dipartimento della protezione civile POST/2742 del 19/01/2021, secondo le indicazioni ricevute, le economie accertate pari a € 2.799.414,46 sono state programmate in accordo con Atersir ed i soggetti gestori con particolare riguardo a:

1. Interventi connessi all'emergenza 2017 ed aventi ancora carattere di necessità;
2. Interventi strettamente connessi agli interventi già realizzati e che rispondono ad esigenze contingenti residuali rispetto a quelle del 2017 (completamenti);
3. Interventi in parte già chiesti dai soggetti attuatori mentre realizzavano gli interventi dei Piani finanziati nel 2017 e nel 2018, a valersi sulle economie maturate;

Secondo questi criteri son stati definite le seguenti proposte di interventi:

Provincia di Piacenza	IRETI s.p.a.	Completamento degli interventi su porzione di rete per il superamento della crisi in atto nel 2017, interventi a completamento/integrazione degli interventi codice: 12859; 12854: 12856
Provincia di Parma	Montagna 2000 s.p.a.	5 interventi a completamento degli interventi su porzione di rete per il superamento della crisi in atto nel 2017 con opere residuali. Già richiesto dal gestore in corso di esecuzione degli interventi finanziati con le OCDPC 468
Provincia di Modena	Comune di Riolunato	Completamento degli interventi su serbatoi e porzioni di rete per il superamento della crisi in atto nel 2017 con opere residuali per accumulo e risparmio di risorsa
Provincia di Bologna	HERA s.p.a.	Nel corso del 2017 diverse zone del bolognese sono state rifornite con autobotti prendendo la risorsa dai serbatoi montani. L'intervento si pone l'obiettivo di garantire i rifornimenti di risorsa idrica a questi serbatoi a completamento degli interventi emergenziali del 2017. Si tratta di Comuni e aree che non possono essere interconnesse a sistemi acquedottistici e che pertanto possono solo essere alimentati con autobotti. L'intervento previsto sull'opera di presa lungo il torrente Setta concorre a rispondere alle esigenze contingenti di tutto il sistema idrico bolognese per garantire gli interventi, anche di emergenza, ed in particolare la risorse idrica ai punti di approvvigionamento idrico sostitutivo come utilizzato nel 2017

Il dettaglio degli interventi finanziati nei capitoli 3 e 4 del presente Piano a valersi sulle economie maturate di cui sopra, è specificato nelle "schede intervento" predisposte dai soggetti attuatori e trasmesse al Dipartimento della protezione civile.

2 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi

2.1 Disposizioni generali

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4 del presente Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle presenti disposizioni. Le risorse finanziarie saranno gestite attraverso il Bilancio dell'Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

2.2 Termini per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi

A partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l'affidamento dei lavori e di **18 mesi** per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi.

2.3 Prezzari regionali

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

2.4 Spese generali e tecniche

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto, le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti saranno poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri suindicati concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente

dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.5 Perizie di variante

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Le sopraccitate economie possono essere utilizzate per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera, appositamente approvata con provvedimento amministrativo. In sua assenza, non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti

2.6 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 2.8 Cofinanziamenti ed economie maturate), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

2.7 Cofinanziamenti ed economie maturate

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

Le eventuali economie maturate sulle risorse iscritte al bilancio dell’Agenzia tornano nella disponibilità dello stesso per i successivi provvedimenti di competenza.

2.8 Monitoraggio degli interventi

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della Scheda di monitoraggio attraverso l’applicazione web “Tempo reale”, che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 aprile, 31 ottobre, fino alla chiusura contabile dell’intervento.

La mancata compilazione della scheda di monitoraggio comporta la sospensione del pagamento dei finanziamenti assegnati.

2.9 Cartellonistica di cantiere

Tutti gli interventi finanziati nel presente piano dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l’intestazione riportata al capitolo 6.

3 Lavori di enti locali

3.1 Interventi

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA ESCLUSA €
17184	I34E2100 2510005	MO	Riolunato	Lavina Frateria	Comune di Riolunato	Completamento degli interventi su serbatoi per il superamento della crisi in atto nel 2017 con opere residuali per garantire la disponibilità della risorsa	€ 170.000,00
17185	I34E2100 2520005	MO	Riolunato	Via Vandellichi	Comune di Riolunato	Completamento degli interventi porzione di rete per il superamento della crisi in atto nel 2017 con opere residuali per garantire la disponibilità della risorsa	€ 89.414,46
totale							€ 259.414,46

3.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Il Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenda provvede all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori, così come esplicitato nella tabella soprariportata, su apposito/i capitolo/i del bilancio dell'Agenda.

Ai fini dell'esigibilità delle spese succitate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: progetto di fattibilità tecnica ed economica), compili per ogni intervento il **Modello 01 – Comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (Decreto legislativo 118/2011)** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato, **entro il termine del 15 novembre 2021**, al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui il Modello 01 non pervenga entro il termine del **15/11/2021**, verrà valutata la possibilità dell'eventuale revoca del contributo.

3.1.2 Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.1.4 "Deroghe all'applicazione "Tempo Reale", capoverso 5).

3.1.3 Modalità di erogazione dei finanziamenti

La somma spettante, su **richiesta del soggetto attuatore** e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma assegnata in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al punto 2.6 "Assicurazione e altre fonti di finanziamento".

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento e per la dichiarazione in ordine alla presenza o meno di una assicurazione, dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale" all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verranno restituite le richieste numerate consistenti in Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Si evidenzia che tali dichiarazioni sono soggette alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 s.m.i..

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell'Ente per l'assicurazione.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa. Si fa presente che in quest'ultima situazione la firma

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

apposta sulla singola dichiarazione deve corrispondere alla firma apposta sul documento di identità in corso di validità.

La medesima dichiarazione sostitutiva deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente e deve riportare il seguente oggetto:

“Intervento Codice n..... : superamento delle criticità relative alla crisi di approvvigionamento idropotabile – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero del.....”.

I suddetti documenti devono essere inviati al *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web “Tempo reale”, sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Si sottolinea che il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* è in grado di ottemperare alla richiesta di liquidazione entro l'esercizio finanziario di riferimento, solo se la relativa documentazione, risultante a seguito della fase istruttoria congrua e corretta, perviene agli atti dell'Agenzia, entro il giorno 15 ottobre di ciascun anno solare.

3.1.4 Deroghe all'Applicazione web “Tempo reale”

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web “Tempo reale” di cui al precitato punto 3.1.3 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;

4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature .

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una richiesta di erogazione della somma spettante che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve essere corrispondente alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

“Intervento Codice n.....: superamento delle criticità relative alla crisi di approvvigionamento idropotabile – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero del.....”.

3.1.5 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione che l'intervento necessita/non necessita di rilascio di concessione di derivazione di acqua pubblica e, nel caso sia dovuta, devono essere indicati gli estremi dell'atto;
- eventuale dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo.

3.1.6 Procedure di controllo

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;

L'Agenzia provvederà alla verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

richiesta dell’Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all’esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 3.1.6 *Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione.*

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

4 Lavori di enti gestori di servizi essenziali e/o di infrastrutture a rete strategiche

4.1 Lavori

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA ESCLUSA €
17186	H97H21002 360009	BO	Sasso Marconi	Torrente Setta	HERA s.p.a.	Intervento per garantire la continuità della funzionalità dell'opera di presa per l'approvvigionamento della centrale acquedotto "Setta" legato alla contingenza della fornitura di risorsa idrica alle aree montane approvvigionate con autobotti	€ 1.400.000,00
17187	H17H21003 420002	PC	Fiorenzuola D'Arda	Via Dieci, Fiorenzuola	IRETI s.p.a.	Completamento intervento sulla rete di distribuzione Fiorenzuola-Castell'Arquato	€ 190.000,00
17188	H17H21003 430002	PC	Castell'Arquato	Partitore di Castell'Arquato	IRETI s.p.a.	Completamento intervento sulla rete di distribuzione Castell'Arquato - Lugagnano, Vernasca, Gropparello	€ 160.000,00
17189	H67H21002 800002	PC	Lugagnano	Impianto di rilancio Rustigazzo, Lugagnano	IRETI s.p.a.	Completamento intervento sulla rete di distribuzione in Comune di Lugagnano	€ 70.000,00
17190	H27H21003 510002	PC	Castel San Giovanni	Impianto di rilancio Morretta, Castel San Giovanni	IRETI s.p.a.	Completamento intervento sulla rete di distribuzione di Castel San Giovanni	€ 75.000,00
17191	H17H21003 440002	PC	Ziano Piacentino – Alta Val Tidone	Tubazione di interconnessione tra Serb. Pizzofreddo (Ziano) e località Tassara (Nibbiano)	IRETI s.p.a.	Completamento intervento sulla rete di distribuzione Ziano Piacentino	€ 200.000,00
17192	H27H21003 540002	PC	Alta Val Tidone	Tubazione di interconnessione tra Serb. Costalta e località Casa Rossa in Comune di Pecorara	IRETI s.p.a.	Completamento intervento sulla rete di distribuzione di Pecorara	€ 200.000,00
17193	J81B210057 90002	PR	Solignano	Costa di Fosio	Montagna 2000 s.p.a.	Interconnessione dell'acquedotto di Fopla con l'acquedotto di Monte Barigazzo in Loc. Costa di Fosio	€ 60.000,00

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

CODICE INTERVENTO	CODICE CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA ESCLUSA €
17194	J19J210112 830001	PR	Varsi	Campo del Gallo	Montagna 2000 s.p.a.	Lavori sulla stazione di sollevamento di Campo del Gallo sull'acquedotto di Monte Barigazzo quale opera residuale a completamento degli interventi 2017	€ 54.000,00
17195	J29J210064 00001	PR	Bardi	Carpana	Montagna 2000 s.p.a.	Lavori residuali di interconnessione dell'acquedotto a servizio della località Brugnoli - Rugarlo a completamento degli interventi 2017	€ 25.000,00
17196	J29J210064 10001	PR	Bardi	Landino	Montagna 2000 s.p.a.	Interventi residuale sulla condotta insistente su frana in località Landino, acquedotto del capoluogo a completamento degli interventi 2017	€ 80.000,00
17197	J69J210054 30001	PR	Borgo Val di Taro	Cornice	Montagna 2000 s.p.a.	Completamento dei lavori di interconnessione dell'acquedotto in località Belforte	€ 26.000,00

totale € 2.540.000,00

4.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Il Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenda provvede all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori, così come esplicitato nella tabella soprariportata, su apposito/i capitolo/i del bilancio dell'Agenda.

Ai fini dell'esigibilità delle spese succitate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: progetto di fattibilità tecnica ed economica), compili per ogni intervento il **Modello 01 – Comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (Decreto legislativo 118/2011)** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato, **entro il termine del 15 novembre 2021**, al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenda, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui il Modello 01 non pervenga entro il termine del **15/11/2021**, verrà valutata la possibilità dell'eventuale revoca del contributo.

4.1.2 Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni/servizi o agli affidatari di opere/lavori, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm., in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

Il soggetto attuatore (ente gestore) al fine della rendicontazione **deve trasmettere**, tramite PEC, al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i **documenti sotto elencati**, avendo preventivamente acquisito il visto di Atersir in merito alla corrispondenza tra interventi finanziati ed interventi eseguiti e che le spese rendicontate non sono coperte da altri finanziamenti:

- 1) atto adottato dal competente organo dell'ente (es. decisione dell'amministratore unico, dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate, dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti e/o delle opere/lavori eseguiti con puntuale descrizione degli stessi, suddivisi per codice d'intervento e alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa;

L'atto deve contenere espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
- b) nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito beni e servizi e/o affidato opere/lavori a terzi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio o dell'esecutore dei lavori, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- c) in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
- d) in caso di impiego della propria manodopera, un quadro economico di sintesi in cui riportare: il riferimento del dipendente che ha prestato servizio, il costo orario, le ore effettivamente lavorate per l'evento calamitoso, il costo complessivo (costo orario moltiplicato per le ore effettivamente lavorate). In caso di rendicontazione delle ore di straordinario: costo orario, numero di ore di straordinario prestate, costo complessivo (costo orario straordinario moltiplicato per le ore di straordinario);
- e) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore;

- f) dichiarazione che l'intervento necessita/non necessita di rilascio di concessione di derivazione di acqua pubblica e, nel caso sia dovuta, devono essere indicati gli estremi dell'atto;
 - g) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi.
- 2) documentazione comprovante la spesa sostenuta (fatture/ricevute, quietanze di pagamento);
- 3) relazione tecnica descrittiva degli interventi effettuati, suddivisi per codice d'intervento con mappatura della relativa localizzazione degli interventi;

L'atto sopracitato unitamente alla documentazione indicata ai precedenti punti 2) e 3) devono essere inviati insieme ad una **richiesta di trasferimento della somma spettante che ne attesti la conformità** all'originale, trattenuto presso i propri uffici.;

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi. e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

“Intervento Codice n.....: superamento delle criticità relative alla crisi di approvvigionamento idropotabile – Delibera di giunta regionale (di approvazione del presente piano) numero del.....”.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Si sottolinea che il *Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio* è in grado di ottemperare alla richiesta di liquidazione entro l'esercizio finanziario di riferimento, solo se la relativa documentazione, risultante a seguito della fase istruttoria congrua e corretta, perviene agli atti dell'Agenzia, entro il giorno 15 ottobre di ciascun anno solare.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

5 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Economie accertate: € 2.799.414,46

Fonte di finanziamento	Importo
Fondi Ordinanza OCDPC n. 468/2017 e OCDPC n. 497/2018	economie
13.450.000,00	2.799.414,46

RIEPILOGO FINANZIARIO

Interventi a valere sulle economie accertate	Importo Iva compresa
Lavori di Enti locali - capitolo 3	259.414,46
Lavori di enti gestori di servizi essenziali e/o d infrastrutture a rete strategiche - capitolo 4	2.540.000,00

2.799.414,46

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

Modello 01- COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011)

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Al Servizio policy amministrativa, programmazione e bilancio della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: OCDPC n. 468 / 2017, n. 497/2018, n. 548/2018. DGR. ___ del _____. Richiesta in ordine alla concessione dell'impegno del finanziamento ammesso per la realizzazione dell'intervento di cui al codice n. _____.

DATI INTERVENTO

SOGGETTO BENEFICIARIO	
PROVINCIA	
NUMERO PROGRESSIVO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
TITOLO INTERVENTO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
Importo concesso €	

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

Parte A

CRONOPROGRAMMA

Il sottoscritto _____ Responsabile del procedimento, ai fini dell'impegno e la successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio comunica che il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità

	ANNO**		
	2021	2022	2023
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE *	€	€	€

* *La somma di importo uguale o inferiore ad € 50.000,00 sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta secondo le modalità disciplinate nel piano degli interventi.*

** *Ogni variazione del presente cronoprogramma dovrà pervenire al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio entro il 15 ottobre di ogni anno solare.*

PARTE B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

IL SOTTOSCRITTO (Responsabile del Procedimento) _____

NATO A _____ (PROV. _____) IL _____

RESIDENTE A _____ (PROV. _____) CAP _____

VIA _____ N _____

IN QUALITÀ di Responsabile del Procedimento del Comune/Ente Gestore:

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO INDICATO IN EPIGRAFE ed avvalendosi delle norme di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministra-

tiva D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- **APPROVAZIONE PROGETTO/ELENCO FORNITURE/SERVIZI.** Che lavori/forniture/servizi sono stati formalmente approvati con _____ (specificare il tipo di provvedimento amministrativo: delibera di consiglio, delibera di giunta, determina dirigenziale) numero _____ in data _____ e che comportano la spesa complessiva di € _____ (allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto)
- **COPERTURE ASSICURATIVE.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista indennità assicurativa da parte di istituto;
 - è prevista indennità assicurativa da parte di istituto per la somma di € _____;
- **ALTRI FINANZIAMENTI.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista copertura finanziaria da parte di altri enti;
 - Sono previste altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private da parte di (indicare provenienza della fonte di finanziamento) _____ per la somma di € _____;
 - E' previsto un co-finanziamento con risorse proprie del soggetto attuatore per la somma di € _____;

Si allega:

- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante se il presente documento non è firmato digitalmente
- Quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto;

COMUNICO

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

il nominativo del referente tecnico dell'intervento:

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

il nominativo del referente amministrativo - contabile:

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

RILASCIO

il consenso ad utilizzare i dati ricavabili dalla presente dichiarazione per le finalità istituzionali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

FIRMA DIGITALE

Data

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza della crisi di approvvigionamento idropotabile

OCDPC n. 468 del 21 luglio 2017, n. 497 del 19 gennaio 2018, n. 548 del 28 settembre 2018

6 Intestazione cartelli di cantiere



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC n. 468 del 21/07/2017 e n. 497 del 19/01/2018

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...